

Interventi di Recupero nel centro storico di Buscate

via Marconi

inizio lavori : 1999

fine lavori : 2002

progettisti : arch. L.Sacco - arch. U.Targetti

impresa : Impresa Edile Galimberti

Nella metà degli anni 90 la cooperativa affronta un ulteriore intervento di recupero nel centro storico questa volta a Buscate. L'intervento è più complesso rispetto ai precedenti in quanto si interviene su un comparto costituito da tre unità indipendenti e diverse fra loro: una villa dell'ottocento VILLA NAGGI, un lotto di edifici di origini industriali ZONA S. PIETRO INTERVENTO 6 e un gruppo di edifici di origini rurali ZONA S.PIETRO INTERVENTO 9. In questi due ultimi lotti della Zona S.Pietro la cooperativa realizza edilizia convenzionata. Per l'Intervento 6 viene scelta la soluzione di demolizione e ricostruzione degli edifici di origine industriale del tutto privi di elementi architettonici di pregio con l'arretramento del lotto verso il confine nord di 5m. in modo da creare uno spazio di rispetto a verde. Vengono realizzati 9 alloggi in duplex: al piano terra la zona giorno, al piano primo la zona letto con sottotetti, di cui alcuni abitabili. Tutte le unità del lotto 6 sono collegate autonomamente al piano interrato dove sono situati box con accesso alla cantina/lavanderia. Per quanto riguarda l'Intervento 9, dove vengono ricavati 5 alloggi autonomi distribuiti su due piani, si è invece cercato di mantenere materialmente il più possibile (con la sola sostituzione degli elementi tecnici non più recuperabili). Ad esempio il piano cantinato, realizzato con volte a botte, viene recuperato e utilizzato come cantina inserendo scalette interne di collegamento al piano terra senza stravolgere l'impianto originale. Per entrambi gli interventi si è cercato di mantenere le caratteristiche tipologiche tipiche della zona e nello studio della facciata di riportare dimensioni e caratteri stilistici di porte e finestre omogenei tra loro. Particolarità del progetto è che tutto il piano terra delle sistemazioni dei tre interventi viene lasciato interamente pedonale, senza l'interferenza con la circolazione delle auto ed è destinato a percorsi pedonali e giardino (ad ogni unità immobiliare viene data una porzione di giardino autonomo). Mantenendo l'accesso carrario originale posto all'estremità sud del lotto si è costruita una rampa che serve il piano interrato dove sono collocati i box singoli per tutti gli alloggi del complesso. Per la ristrutturazione della Villa Naggi, identificata nel PRG come edificio di valore storico-artistico ed ambientale si è scelto di intervenire senza modifiche sia sulle facciate che sull'impianto originale. Si mantiene infatti la destinazione residenziale modificando solo la distribuzione interna per i tre appartamenti che si ottengono con la ristrutturazione e vengono aggiunte solo finestre (create comunque su disegno di quelle esistenti e in armonia con queste) per l'illuminazione e areazione dei nuovi bagni dei singoli alloggi creati secondo le normative dei regolamenti vigenti.



Planimetria generale



Studio ristrutturazione villa

